

COMUNE DI SUCCIVO
(PROVINCIA DI CASERTA)



ORIGINALE

DELIBERAZIONE del CONSIGLIO COMUNALE

L'anno duemilaquindici, il giorno ventuno del mese di luglio alle ore 18,33 nella sala delle adunanze del Comune di Succivo, situata in Piazza IV Novembre, convocato nelle forme di legge, si è riunito il CONSIGLIO COMUNALE in sessione straordinaria. Risultano all'appello nominale presenti :-

qualifica	Cognome e nome	P/A		Cognome e nome	P/A
<i>Sindaco</i>	TINTO ANTONIO	P	<i>Consigliere</i>	PAPA FRANCESCO	A
<i>Consigliere</i>	NARDACCIO FRANCESCO	A	<i>Consigliere</i>	MARSILIO ANTONIO	A
<i>Consigliere</i>	SERRA GENNARO	P	<i>Consigliere</i>	DELL' AVERSANA FRANCESCO	A
<i>Consigliere</i>	IOVINELLI AMEDEO	P	<i>Consigliere</i>	D'ERRICO ANTONIO	A
<i>Presidente</i>	MORELLI FRANCESCO	P			
<i>Consigliere</i>	DELL' AVERSANA EDUARDO	P			
<i>Consigliere</i>	AULETTA RAFFAELE	P			
<i>Consigliere</i>	DI SANTILLO SALVATORE	P			
<i>Consigliere</i>	PASCALE FRANCESCO	P			

Totale presenti : 8 totale assenti :5

Presiede la seduta : dott. Francesco Morelli nella sua qualità di Presidente ;

Redige il verbale il Segretario Comunale : dott. Marco Verdicchio ;

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la seduta.

Il Presidente invita i presenti a deliberare sul seguente argomento:

n. 10 del 21 luglio 2015

Oggetto

D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, art. 3 comma 16 – RIPIANO MAGGIOR DISAVANZO all'1.1.2015 da RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO dei RESIDUI



COMUNE DI SUCCIVO

(PROVINCIA DI CASERTA)

VISTE:

- la allegata proposta di deliberazione avente pari oggetto, avanzata dal Responsabile del Settore Amministrativo-Contabile;
- i pareri di regolarità tecnica e contabile resi ai sensi dell'art.49, comma 1 del D.Lgs 267/2000;

ATTESA la propria competenza a procedere;

CONSIDERATO che:

- sull'allegata proposta la III Commissione Consiliare, debitamente convocata, riunitasi lo scorso 15 luglio, si è espressa in maniera favorevole;
- il revisore dei conti, cui la allegata proposta è stata trasmessa il 13 luglio u.s. al fine di acquisire sulla stessa il parere di legge non si è espresso nei termini di cui all'art. 32, comma 1 del *Regolamento Comunale di Contabilità* né, comunque, lo ha fatto fino ad oggi e pertanto, ai sensi del medesimo articolo del regolamento comunale citato, detto parere si intende reso favorevolmente;

UDITO il Sindaco illustrare la proposta e ricordare all'Aula che il Decreto Legislativo n. 118 /2011 ha rivoluzionato i precedenti principi contabili introducendo quello della competenza finanziaria potenziata sulle cui basi si è reso obbligatorio procedere, entro la data dell'approvazione del rendiconto 2014, poi prorogata al 15 giugno u.s., ad un riaccertamento straordinario dei residui, cui il Comune di Succivo ha adempiuto attraverso la deliberazione della Giunta Comunale n.59 del 10 giugno u.s. sulla quale il revisore ha posto parere favorevole. L'applicazione di detti principi ha comportato che venissero cancellati tutti i residui passivi cui non corrispondeva un'obbligazione giuridicamente perfezionata e reimputati all'anno di effettiva scadenza quelli non ancora divenuti esigibili al 31 dicembre 2014. Sul fronte dell'entrata i nuovi principi hanno reso necessaria la cancellazione dei residui attivi relativi al canone idrico 2014 il cui incasso sta avvenendo in questi giorni e all'ultima rata TARI scaduta dopo il termine per la conservazione a residuo fissato dal legislatore nel 30 aprile. In questa sede il Comune procede ai sensi di legge a indicare le modalità di ripiano del disavanzo secondo quanto previsto nella proposta

TENUTO CONTO che alle ore 18,39 ha fatto il proprio ingresso in Aula il Consigliere Francesco Papa portando a 9 il numero dei presenti

RITENUTO di condividere tutto quanto riportato nella allegata proposta e negli allegati alla stessa;

CON 7 voti favorevoli e 2 contrari (Auletta e Papa) espressi nelle forme di legge dai consiglieri presenti (come evincibile dalla lettura del verbale relativo alla presente deliberazione, rispetto all'appello iniziale il numero dei presenti è aumentato di un'unità a seguito dell'ingresso in Aula del Consigliere Francesco Papa)

DELIBERA:

di APPROVARE la allegata proposta di deliberazione "esame ed approvazione conto consuntivo anno 2014" avanzata dal Responsabile del Settore Amministrativo-Contabile e gli allegati alla stessa;

successivamente, considerata l'urgenza di provvedere

II CONSIGLIO COMUNALE

CON 7 voti favorevoli e 2 contrari (Auletta e Papa) espressi nelle forme di legge dai consiglieri presenti

DELIBERA:

di DICHIARARE il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267.

Alle ore 18,49 la seduta si conclude.



COMUNE di SUCCIVO

(PROVINCIA DI CASERTA)

OGGETTO: D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, art. 3 comma 16 – RIPIANO MAGGIOR DISAVANZO all'1.1.2015 da RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO dei RESIDUI

il RESPONSABILE del SETTORE AMMINISTRATIVO-CONTABILE

PREMESSO che con Decreto Legislativo n. 118 del 23.06.2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 117 – c. 3 - della Costituzione;

VISTI:

- il D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 che ha modificato ed integrato il D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, con riferimento ai sistemi contabili ed agli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;
- la deliberazione n. 2 dell'8 giugno u.s. con cui il Consiglio Comunale ha approvato il rendiconto relativo all'esercizio 2014 secondo le regole vigenti nell'esercizio 2014, in quanto il Comune di Succivo non ha partecipato alla sperimentazione di cui all'art. 78 del D.Lgs. n. 118/2011;
- la deliberazione n.59 del 10 giugno u.s. con cui la Giunta Comunale ha approvato, ai sensi dell'art. 3 comma 7, il riaccertamento straordinario dei residui alla data dell'1.1.2015, al fine di adeguare i residui attivi e passivi risultanti al 1° gennaio 2015 al nuovo principio generale della competenza finanziaria;
- il decreto MEF del 2.4.2015, disciplinante le modalità di ripiano del maggior disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui;

CONSIDERATO che:

- dall'operazione di riaccertamento straordinario dei residui è emerso un risultato di amministrazione all'1.1.2015 negativo, e che il rendiconto relativo all'esercizio 2014 si chiude con un risultato di esercizio positivo, come di seguito indicato:

Risultato di amministrazione al 31.12.2014 da Rendiconto 2014	1.589.150,90
Risultato di amministrazione da riaccertamento straordinario al 01.01.2015 (totale parte disponibile del prospetto 5/2)	5.040.689,83-

- ai sensi dell'art. 1 del citato decreto MEF, per maggior disavanzo deve intendersi l'importo della voce "totale parte disponibile" del prospetto di cui all'allegato 5/2 al decreto legislativo n. 118 del 2011
- pertanto, il maggior disavanzo da riaccertamento straordinario, calcolato con il metodo di cui al punto precedente, ammonta ad € 5.040.689,83 ;

RAVVISATA la necessità di procedere, entro 45 giorni dall'approvazione del riaccertamento straordinario dei residui, al ripiano del maggior disavanzo derivante dall'operazione di riaccertamento straordinario medesimo;

RICHIAMATO l'art. 2 del decreto MEF 2.4.2015, in base al quale il maggior disavanzo può essere annualmente ripianato anche con i proventi realizzati derivanti dall'alienazione dei beni patrimoniali disponibili, accertati nel rispetto del principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2 al decreto legislativo n. 118 del 2011. Nelle more della realizzazione dei proventi da alienazione, il maggiore disavanzo è ripianato per l'intero importo, senza operare la decurtazione delle entrate derivanti dall'alienazione dei beni patrimoniali disponibili destinate a tale scopo, e nel titolo primo della spesa, è accantonato un fondo di importo pari a quello delle entrate derivanti dall'alienazione di tali beni che si intende destinare al ripiano del disavanzo;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 2 comma 8 del decreto MEF 2.4.2015, le modalità di ripiano del maggiore disavanzo possono comprendere anche:

- a) lo svincolo delle quote vincolate del risultato di amministrazione formalmente attribuite dall'ente. Lo svincolo delle risorse è attuato con le medesime procedure che hanno dato luogo alla formazione dei vincoli;
- b) la cancellazione del vincolo di generica destinazione agli investimenti, escluse le eventuali quote finanziate da debito;

RICHIAMATO inoltre l'art. 3 del decreto MEF 2.4.2015, in base al quale l'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015, rideterminato a seguito del riaccertamento straordinario dei residui di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, al fondo crediti di dubbia esigibilità è effettuato utilizzando anche le eventuali quote del risultato di amministrazione accantonate negli esercizi precedenti al fondo svalutazione crediti, compresi quelli effettuati a seguito dell'iscrizione in bilancio del fondo crediti previsto dall'articolo 6, comma 17, del decreto legge 6 luglio 2012 n. 95;

RITENUTO, pertanto, di procedere con il ripiano del maggior disavanzo di amministrazione, ammontante ad € 5.040.689,83, secondo le seguenti modalità

Descrizione		Sub-totali	Totali
DISAVANZO STRAORDINARIO DI AMMINISTRAZIONE			€ 5.040.689,83
QUOTA DA RIPIANARE A CARICO DEL BILANCIO			€ 5.040.689,83
BILANCIO	Destinazione avanzo tecnico (art. 3, co. 14, d.Lgs. n. 118/2011) (D)		=====
	Quota annua	€ 168.022,99	
	Numero di anni (max 30)	n. 30	
RESIDUO DA FINANZIARE			€ 0,00

DATO ATTO che l'ente non ha ancora approvato il bilancio di previsione per l'esercizio 2015 ed il bilancio di previsione pluriennale 2015-2017, e che, pertanto, si trova in esercizio provvisorio;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 2 comma 9 del citato decreto MEF 02.04.2015, in caso di esercizio provvisorio, l'applicazione al bilancio del ripiano del maggiore disavanzo si realizza al momento dell'approvazione del bilancio di previsione;

VISTI i prospetti contenenti le modalità di ripiano del maggior disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui, che verranno applicati al bilancio in sede di approvazione dello stesso;

DATO ATTO che nei successivi esercizi si provvederà ad effettuare la verifica del ripiano ai sensi e con le modalità di cui all'art. 4 del decreto MEF del 02.04.2015;

PROPONE al CONSIGLIO COMUNALE di DELIBERARE:

di DARE ATTO che dall'operazione di riaccertamento straordinario dei residui di cui all'art. 3 comma 7 del D.lgs. 118/2011 alla data del 01.01.2015 è emerso un maggior disavanzo, determinato ai sensi dell'art. 2 del decreto MEF 02.04.2015, pari ad € 5.040.689,83;

di APPROVARE le seguenti modalità di ripiano del maggior disavanzo

Descrizione		Sub-totali	Totali
DISAVANZO STRAORDINARIO DI AMMINISTRAZIONE			€ 5.040.689,83
QUOTA DA RIPIANARE A CARICO DEL BILANCIO			€ 5.040.689,83
BILANCIO	Destinazione avanzo tecnico (art. 3, co. 14, d.Lgs. n. 118/2011) (D)		=====
	Quota annua	€ 168.022,99	
	Numero di anni (max 30)	n. 30	
RESIDUO DA FINANZIARE			€ 0,00

di DARE ATTO che, essendo l'ente in esercizio provvisorio, il ripiano del maggior disavanzo risultante dal riaccertamento straordinario dei residui, verrà applicato al bilancio di previsione 2015 in occasione della sua approvazione.

Succivo, 13 luglio 2015

dott. Salvatore D'Angelo

PARERE di REGOLARITÀ TECNICA e CONTABILE: Per quanto concerne la regolarità tecnica e contabile della presente proposta di deliberazione, a norma dell'art. 49 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli EE.LL. approvato con D. lgs. 267/2000, il sottoscritto Responsabile del Settore Amministrativo-Contabile esprime parere: **FAVOREVOLE**.
dott. Salvatore D'Angelo

IL RESPONSABILE DEL SETTORE 01
AMMINISTRATIVO - CONTABILE
(Dott. Salvatore D'Angelo)

Letto confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

dott. Francesco Morelli



IL SEGRETARIO COMUNALE

dott. Marco Verdicchio

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

IL RESPONSABILE del SETTORE AMMINISTRATIVO-CONTABILE

ATTESTA

che la presente deliberazione è all'Albo Pretorio Comunale conforme all'originale dal _____ e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni consecutivi _____ ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267



dott. Salvatore D'Angelo

ESECUTIVITA'

IL SEGRETARIO COMUNALE

✓ dà atto che la deliberazione di cui al presente verbale è immediatamente eseguibile a far data dall'approvazione, ai sensi del IV comma dell'art. 134 del D.Lgs. 267/2000

- attesta che la deliberazione di cui al presente verbale diventa esecutiva alla data di cui al 3° comma dell'art. 134 del D.lgs 267/2000

Succivo, 29. VI. 15



Il Segretario Comunale
Dott. Marco Verdicchio

CERTIFICAZIONE

La presente è copia conforme all'originale esistente agli atti dell'ufficio.

Viene rilasciata copia per uso

- () amministrativo
- () consigliere Comunale
- () altro

Succivo li:

